

**Comune di Modica**

**Relazione al Rendiconto della Gestione**

**Esercizio 2016**

**REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE**

**Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011**



<p style="text-align: center;"><b>PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2016</b> <b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b></p>
---

**Art. 151 T.U.E.L. 267/2000** (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

**Art. 231 T.U.E.L. 267/2000** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011** (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

PRESO ATTO dell'intervento legislativo di cui al comma 3-quater dell'art. 18 del decreto legge 50/2017 del 24 aprile 2017, convertito nella legge n. 96 del 21/6/2017, che ha rinviato al 31.07.2017 l'attuazione del principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale, di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. 118/11, rispetto al termine del 30 aprile previsto per l'approvazione del Rendiconto di gestione 2016, a seguito delle modifiche apportate agli schemi di Conto economico e di Stato patrimoniale dal decreto 50/2017, nonché delle oggettive difficoltà rappresentate dagli amministratori locali in sede di Conferenza Stato-Città;

DATO ATTO che il Comune di Modica ha la necessità di proseguire le attività di aggiornamento delle proprie rilevazioni contabili che consentiranno di predisporre gli schemi di Conto economico e di stato patrimoniale in attuazione alla vigente normativa che entra in vigore per la prima volta sui risultati di gestione al 31.12.2016 e che, pertanto, l'Ente aderisce al differimento del termine di approvazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, presentando al momento solamente il Conto del bilancio 2016 quale parte del Rendiconto di gestione 2016;

## RELAZIONE AL RENDICONTO 2016

\*\*\*\*\*

### Premessa.

Il 1° gennaio 2015 tutti i comuni non sperimentatori hanno dovuto procedere all'adeguamento della contabilità ai nuovi principi contabili armonizzati. La normativa di riferimento è contenuta nel Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". Il processo di riforma ha come obiettivo quello di rendere gli strumenti contabili degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro, anche al fine del consolidamento dei conti di tutte le amministrazioni pubbliche. Principio cardine della nuova contabilità armonizzata è il principio della competenza finanziaria potenziata, il quale impone precise regole per l'imputazione degli accertamenti e degli impegni contabili all'esercizio finanziario di manifestazione della relativa esigibilità, lasciando immutato l'obbligo di effettuare tali registrazioni contabili al perfezionamento delle obbligazioni giuridiche. La nuova disciplina vieta, in questo modo, il mantenimento a residuo di prenotazioni di impegni e di accantonamenti in corrispondenza, rispettivamente, di procedure di gara non concluse e di entrate a destinazione vincolata accertate ma non utilizzate nell'esercizio<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> L'applicazione delle disposizioni e dei principi contabili in vigore prima della novellata contabilità comportava di fatto l'inadeguatezza informativa dei rendiconti delle P.A. in quanto: 1. gli impegni ed i residui passivi comprendevano accantonamenti (i c.d. impegni di massima assunti in difetto di una obbligazione giuridicamente perfezionatasi) e debiti futuri (impegni impropri, consistenti in spese atte a garantire il regime del vincolo di destinazione o di scopo di entrate già accertate) senza possibilità di riconoscere i debiti effettivi nei confronti di terzi; 2. gli accertamenti comprendevano crediti futuri senza evidenziare i crediti di dubbia e difficile esazione; 3. l'equilibrio finanziario non considerava la scadenza delle obbligazioni, consentendo l'equilibrio tra obbligazioni attive a lungo termine con obbligazioni passive a breve termine, con i conseguenti squilibri finanziari che da ciò scaturivano.

L'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) consente poi di gestire e rappresentare contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del Dlgs n. 118/2011) ha altresì introdotto, in occasione del rendiconto<sup>2</sup>, l'obbligo per gli Enti locali di accantonare un importo a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) calcolato sulla base del grado medio di inesigibilità dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio, considerato il grado di riscossione riscontrato nel quinquennio precedente. In sostanza, le entrate di dubbia e difficile esazione vanno tutte accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale. E' vietato il cd. accertamento per cassa, ma diventa obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. Al fine di "mitigare" l'impatto di detto accantonamento al FCDE sui bilanci degli enti locali la Legge di stabilità per il 2015 ha introdotto la possibilità di prevedere un'applicazione graduale dell'accantonamento. In particolare è previsto l'accantonamento in percentuali crescenti dal 2015 fino al 2019<sup>3</sup>.

Infine, pur non essendo mutata la definizione e la disciplina del risultato di amministrazione, è diventato obbligatorio allegare al conto di bilancio un prospetto che illustri in maniera chiara e puntuale, le parti accantonate e vincolate di detto risultato.

## **Il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.**

Si riporta per comodità di lettura il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al conto consuntivo.

---

<sup>2</sup> Oltre che in sede di bilancio di previsione.

<sup>3</sup> Il 36% per il 2015, il 55% per il 2016, il 70% per il 2017, l'85% per il 2018 e il 100% dal 2019 in poi.

# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				1.023.074,76
RISCOSSIONI	(+)	14.578.666,47	65.783.430,59	80.362.097,06
PAGAMENTI	(-)	32.848.375,16	47.136.490,68	79.984.865,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.400.305,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.400.305,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	72.954.344,94	34.738.523,86	107.692.868,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.666.227,35	47.674.157,56	73.340.384,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			318.952,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			230.773,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	(=)			<b>35.203.064,30</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	46.397.270,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.476.873,01
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	9.565.244,34
Fondo accantonamento spese legali	30.000,00
Fondo accantonamento indennità fine mandato	19.881,22
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>57.489.268,70</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.315.324,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.137.518,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.452.843,39</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-26.739.047,79</b>

La prima precisazione da evidenziare, come tra l'altro si può immediatamente scorgere dal superiore prospetto, è la notevole diminuzione del disavanzo di amministrazione che è passato da € 77.734.904,82, come da rendiconto 2015, ad € 26.739.047,79 al 31/12/2016.

Il risultato finale è stato di fatto influenzato, oltre che dal risultato positivo dell'esercizio finanziario, anche dalla decisione di utilizzare la facoltà prevista dall'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015, secondo cui: *"gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione"*. Ciò ha determinato la riduzione dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità DL 35 da €

48.375. 438,52, come determinato in sede di rendiconto 2015, ad € 1.476.873,01.

Come precisato dalla Corte dei Conti, sezioni riunite in sede giurisdizionale, sent. n. 26/2016/EL, la facoltà di utilizzare la parte accantonata nel risultato di amministrazione del fondo anticipazione di liquidità ai fini dell'accantonamento al FCDE, spetta a tutti gli Enti locali, anche in piano di riequilibrio. In particolare, la Corte dopo aver precisato la diversa esigenza del Fondo anticipazione di liquidità rispetto al Fondo Crediti di dubbia esigibilità<sup>4</sup>, conclude nel senso di un'interpretazione estensiva della norma al contrario di quanto affermato dai giudici della Sezione di controllo, Regione Umbria<sup>5</sup>.

Altro punto da segnalare è la diversa allocazione del fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013 rispetto a quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2015. Mentre infatti nel 2015 detto fondo era stato inserito nella parte vincolata del risultato, ed in particolare tra i vincoli derivanti da legge e dai principi contabili, a seguito della diversa interpretazione contenuta nel Decreto del Ministero dell'Economia del 4 agosto 2016, si è spostato detto fondo dalla parte vincolata alla parte accantonata.

Relativamente alle altre voci del prospetto, va evidenziato l'incremento del fondo crediti dubbia esigibilità per € 2.568.465,97, mentre il fondo contenzioso e il fondo indennità di fine mandato del sindaco sono stati adeguati agli importi stimati al 31.12.2016. Infine, il dato dei residui passivi eliminati definitivamente con vincolo da contrazione di mutui è passato da poco più di 6,4 milioni a 3,1 milioni di euro sulla base del riaccertamento dei residui effettuato dai responsabili di settore.

---

<sup>4</sup> Il Fondo anticipazione liquidità ha come funzione la sterilizzazione del risultato di amministrazione a seguito della erogazione ricevuta; il FCDE la garanzia dei residui attivi incerti.

<sup>5</sup> *“La norma sembra, dunque, mirare a non comprimere eccessivamente e irragionevolmente l'autonomia finanziaria degli enti, considerato che il Fondo anticipazione liquidità ha sì lo scopo di rappresentare il corretto risultato di amministrazione, sterilizzando gli effetti della anticipazione ricevuta, ma nel contempo è pur sempre un fondo da svincolarsi a rate costanti per un importo non richiedibile in una unica soluzione”.*



## INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Modica ha proceduto, con atto Deliberativo del Consiglio Comunale n. 265 del 22/12/2016 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2016-2018 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

### Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 18/07/2017 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2016 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2016, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui , parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	46.397.270,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.476.873,01
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	9.565.244,34
Fondo accantonamento spese legali	30.000,00
Fondo accantonamento indennità fine mandato	19.881,22
Altri accantonamenti	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>57.489.268,70</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.315.324,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.137.518,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.452.843,39</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-26.739.047,79</b>

## Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2016 il Comune di Modica ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di € 20.953.738,18, nei limiti dei 5/12 di 50.288.971,61 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (2014), afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2015.

Il Comune di Modica non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

## Partecipazioni detenute

Le partecipazioni detenute dal Comune di Modica in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

### Enti e Società Partecipate:

So.Svi. Srl C.F. 01158290880	1%
Terre della Contea S.C.a R.L. C.F. 01178980882	15,89%
ATO Ragusa Ambiente S.pA. In liquid. C. F. 01221700881	16%
S.R.R. - Servizio Rifiuti ATO 7 Rg Società Consortile per Azioni C.F. 01544690884	16,94%
Gruppo Azione Locale Terra Barocca Società Consortile a r. l. C.F. 01627930884	20%
Distretto Turistico del SUD-EST S.C.R.L. C.F. 0174634089	4%
MODICA MULTISERVIZI s.r.l. In liquid. C.F. 01274180882	100%
SERVIZI PER MODICA s.r.l. C.F. 01287240889	100%
CAS (Consorzio autostrade siciliane)	0,06%

## Oneri per strumenti finanziari

Si da atto che il Comune di Modica non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2016 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Risultati della Gestione**

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2016 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.023.074,76
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.292.346,59	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.427.354,32	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	316.072,62	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31.815.128,04	23.831.093,18
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	6.169.644,13	4.776.051,41
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	11.596.222,51	5.947.512,82
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	5.689.772,85	2.866.173,77
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>55.270.767,53</b>	<b>37.420.831,18</b>
Titolo 6 – Accensione di prestiti	2.403.528,71	652.161,23
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	24.327.864,70	24.327.864,70
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.519.793,51	17.961.239,95
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>100.521.954,45</b>	<b>80.362.097,06</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>103.557.727,98</b>	<b>81.385.171,82</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>103.557.727,98</b>	<b>81.385.171,82</b>

# Relazione Conto Consuntivo 2016

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	4.473.606,13	
Titolo 1 – Spese correnti	43.890.787,28	33.058.115,32
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	318.952,33	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.717.967,13	2.837.870,92
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	230.773,24	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	16.762,15
<b>Totale spese finali</b>	<b>50.158.479,98</b>	<b>35.912.748,39</b>
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	2.354.235,62	2.202.277,68
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	24.327.864,70	24.055.179,12
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	18.519.793,51	17.814.660,65
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>95.360.373,81</b>	<b>79.984.865,84</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>99.833.979,94</b>	<b>79.984.865,84</b>
<b>AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA</b>	<b>3.723.748,04</b>	<b>1.400.305,98</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>103.557.727,98</b>	<b>81.385.171,82</b>

# Relazione Conto Consuntivo 2016

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Modica				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2016)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				1.023.074,76
RISCOSSIONI	(+)	14.578.666,47	65.783.430,59	80.362.097,06
PAGAMENTI	(-)	32.848.375,16	47.136.490,68	79.984.865,84
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.400.305,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			1.400.305,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	72.954.344,94	34.738.523,86	107.692.868,80
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.666.227,35	47.674.157,56	73.340.384,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			318.952,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			230.773,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>35.203.064,30</b>

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2016 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

## Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	46.397.270,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.476.873,01
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	9.565.244,34
Fondo accantonamento spese legali	30.000,00
Fondo accantonamento indennità fine mandato	19.881,22
Altri accantonamenti	0,00

**Totale parte accantonata (B) 57.489.268,70**

## Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.315.324,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.137.518,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	0,00

**Totale parte vincolata (C) 4.452.843,39**

## Parte destinata agli investimenti

**Totale parte destinata agli investimenti (D) 0,00**

**Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) -26.739.047,79**

**Analisi della gestione finanziaria di competenza**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI .....	( + )	65.783.430,59
PAGAMENTI .....	( - )	47.136.490,68
DIFFERENZA .....		18.646.939,91
RESIDUI ATTIVI .....	( + )	34.738.523,86
RESIDUI PASSIVI .....	( - )	47.674.157,56
DIFFERENZA .....		-12.935.633,70
	AVANZO .....	5.711.306,21
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<div> - FONDI VINCOLATI  - FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE  IN CONTO CAPITALE  - FONDI DI AMMORTAMENTO  - FONDI NON VINCOLATI </div>	

## Equilibri di bilancio

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€ 586.229,58**.

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Per le regioni, fino all'esercizio 2015, la copertura degli investimenti è costituita anche dai debiti autorizzati con legge e non contratti. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **€ 3.723.748,04**.

- **l'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Relazione Conto Consuntivo 2016

Comune di Modica			
Allegato n.8 – Rendiconto della Gestione			
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2016)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2016	1.023.074,76		
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)		1.427.354,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		4.473.606,13
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		49.580.994,68
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		43.890.787,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		318.952,33
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.354.235,62
Di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>-29.232,36</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		615.461,95
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>586.229,58</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.292.346,59
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		316.072,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.093.301,56
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		615.461,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		5.717.967,13
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		230.773,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00



Relazione Conto Consuntivo 2016

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>3.137.518,46</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>3.723.748,04</b>

### Analisi indebitamento

Il Comune di Modica rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l' 8% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
2,62%	2,92%	2,54%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito	26.767.345,00	25.639.629,71	24.511.914,42
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	1.127.715,29	1.127.715,29	1.185.114,23
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	25.639.629,71	24.511.914,42	23.326.800,19

Gli oneri finanziari per ammortamento mutui e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	1.318.858,51	1.355.181,54	1.261.459,57
Quota capitale	1.127.715,29	1.127.715,29	1.185.114,23
<b>Totale fine anno</b>	2.446.573,80	2.482.896,83	2.446.573,80

**Analisi Servizi per conto di terzi**

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

**Entrate Titolo 9**

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8.362.695,81	5.740.612,84	2.622.082,97
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	95.796.887,73	12.779.180,67	83.017.707,06
<b>Totale</b>	<b>104.159.583,54</b>	<b>18.519.793,51</b>	<b>85.639.790,03</b>

**Spese Titolo 7**

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	104.159.583,54	18.519.793,51	85.639.790,03
<b>Totale</b>	<b>104.159.583,54</b>	<b>18.519.793,51</b>	<b>85.639.790,03</b>

**Quadro riassuntivo della gestione di competenza**

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	5.690.207,40
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-28.194,28
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	49.293,09
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>5.711.306,21</b>

**Determinazione FCDE al 31.12.2016 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**

Si da atto che il FCDE al 31.12.2016 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Comune di Modica							
Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2016)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.901.456,47	41.226.223,21	51.127.679,68	36.849.143,20	27.515.726,57	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	9.901.456,47	41.226.223,21	51.127.679,68	36.849.143,20	27.515.726,57	0,00%

# Relazione Conto Consuntivo 2016

1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.458.569,97	360.549,39	5.819.119,36	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>15.360.026,44</b>	<b>41.586.772,60</b>	<b>56.946.799,04</b>	<b>36.849.143,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.500.360,03	8.315.949,13	11.816.309,16	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	258.488,38	258.488,38	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	258.488,38	258.488,38	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.500.360,03</b>	<b>8.574.437,51</b>	<b>12.074.797,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.513.482,14	17.215.193,57	24.728.675,71	18.457.840,65	15.205.240,30	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	734.371,26	2.420.120,93	3.154.492,19	2.996.832,55	2.818.740,45	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.052.877,44	1.875.689,52	2.928.566,96	0,00	857.563,22	0,00%
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>9.300.730,84</b>	<b>21.511.004,02</b>	<b>30.811.734,86</b>	<b>21.454.673,20</b>	<b>18.881.543,97</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	537.787,87	537.787,87	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	537.787,87	537.787,87	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.190.729,29	5.689.713,25	10.880.442,54	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	5.190.729,29	5.689.713,25	10.880.442,54	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	52.142,82	52.142,82	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	367.456,43	0,00	367.456,43	0,00	0,00	0,00%
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>5.558.185,72</b>	<b>6.279.643,94</b>	<b>11.837.829,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

# Relazione Conto Consuntivo 2016

5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>33.719.303,03</b>	<b>77.951.858,07</b>	<b>111.671.161,10</b>	<b>58.303.816,40</b>	<b>4</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>5.558.185,72</b>	<b>6.279.643,94</b>	<b>11.837.829,66</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)</b>	<b>28.161.117,31</b>	<b>71.672.214,13</b>	<b>99.833.331,44</b>	<b>58.303.816,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>